

COMUNE DI BALANGERO PROVINCIA DI TORINO	Domanda di allacciamento alla fognatura comunale	BOLLO € 14.62
---	---	---------------

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE	Il/La Sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____ Nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/_____ Residente in: Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Indirizzo _____ tel. ____/_____ @mail _____ fax ____/_____ In qualità di titolare dello scarico in fognatura dell'immobile sito ¹ _____
--	--

CHIEDE

L'autorizzazione ad allacciarsi alla fognatura comunale per i seguenti immobili, facenti parte del comparto di allacciamento del quale sono titolare² _____

Le opere previste, illustrate negli elaborati allegati, saranno realizzate e mantenute in perfetta efficienza, rispettando i limiti di accettabilità previsti dal Regolamento per la disciplina degli scarichi e le legislazione in materia; il sottoscritto s'impegna inoltre a comunicare a codesta Amministrazione eventuali modificazioni agli allacciamenti che si verificassero all'interno del comparto.

ALLEGATI	Progetto in quadruplica copia, redatto da un professionista abilitato, composto dai seguenti elaborati: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> relazione <u>tecnico descrittiva</u> delle canalizzazioni da realizzare o, se esistenti, da collegare al collettore comunale indicante: <ul style="list-style-type: none"> - Tipo di fognatura da realizzare (nera, bianca, mista) e il tipo di scarico (civile, industriale o equiparato al civile); - Diametri (non inferiore a 15cm e non superiore a quello del collettore comunale), materiali e pendenze delle tubazioni (non inferiore al 3% per fognatura nera e 1,5% per fognatura bianca); - Numero dei pozzetti di ispezione, dei sifoni e loro dimensioni³; - Tipo di approvvigionamento idrico; <input type="checkbox"/> <u>relazione di accompagnamento</u> ; <input type="checkbox"/> <u>planimetria in scala 1:1000 (o 1:1500 catastale)</u> della zona di ubicazione della proprietà e della sua delimitazione, con indicazione della toponomastica e posizione degli allacciamenti; <input type="checkbox"/> <u>pianta in scala 1:100</u> (ammissibile 1:200 per insediamenti di notevole dimensioni) dello stabile e sue adiacenze, rappresentante le canalizzazioni da realizzare (sia parte in suolo privato che in suolo pubblico) ed indicante il punto esatto di immissione ed i pozzetti⁴; <input type="checkbox"/> dichiarazione di nulla osta da parte dei proprietari dei fondi interessati⁵. <input type="checkbox"/> <u>profilo delle canalizzazioni</u> in scala 1:100 per le lunghezze e 1:10 per le altezze (ammissibili 1:200 e 1:20 per insediamenti di notevoli dimensioni) da sviluppare per tutta la lunghezza delle canalizzazioni, completo di quote riferite al fondo scorrevole delle tubazioni, distanze orizzontali, materiali impiegati e pendenze dei condotti.
-----------------	--

____ sottoscritt _____ ,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA :

- Che il progetto allegato alla domanda è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle prescrizioni dei vigenti regolamenti e di assumere la completa responsabilità civile e penale ad ogni effetto di legge anche di fronte ai terzi;

- Di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento del servizio idrico integrato e delle specifiche tecniche di allacciamento;
- Di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere di allacciamento è subordinata all'osservanza di quanto espressamente disciplinato in ordine all'occupazione e alla manomissione del suolo pubblico e di ogni altra norma o disposizione vigente in sede locale;
- Di essere informato che gli eventuali danni che potessero derivare da una non corretta esecuzione dei lavori saranno posti a carico dell'utente;
- Che le opere in progetto attraversano esclusivamente aree di proprietà del richiedente o del demanio pubblico (esclusi beni pubblici patrimoniali). In caso contrario il progetto è presentato corredato della firma e del nulla osta dei proprietari (privati o pubblici) delle aree interessate.

Balangero, li _ _ / _ _ / _ _ _ _ _ _		Il Richiedente _____
---------------------------------------	--	-----------------------------

Visto il progettista _____	Il/La Sottoscritto/a _____ Codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ Nato/a a _____ Prov. ____ il _ _ / _ _ / _ _ _ _ _ _ Residente in: Comune _____ Prov. ____ C.A.P. _____ Indirizzo _____ tel. ____ / _____ @mail _____ fax ____ / _____ Albo Prof.le degli : <input type="checkbox"/> Architetti <input type="checkbox"/> Geometri <input type="checkbox"/> Ingegneri <input type="checkbox"/> Periti edili N° _____ Prov. _____
---	---



COMUNE DI
BALANGERO

Relazione di accompagnamento alla
domanda di allacciamento alla fognatura
comunale

**DATI DI
IDENTIFICAZIONE
DELLO SCARICO**

Titolare dello scarico⁷

Posizione dello scarico

DATI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI⁶

A	B	C	D	E	F
n°	Cognome,nome,residenza del proprietario dell'immobile	Indirizzo dell'im= mobile	Part.catastali	c/p	Sup. m

Superficie totale _____

NOTE

1. Indicare via, numero civico nonché il numero di foglio catastale e della relativa particella dell'immobile presso cui avviene lo scarico.
2. Elencare gli immobili riportati in colonna C e D del prospetto di identificazione degli immobili di cui alla nota 6.
3. Dotazione minima per fognatura nera: un pozzetto di ispezione, diametro interno min. 40cm, con sifone e chiusura a tenuta ermetica nella proprietà privata.
4. Tale pianta dovrà essere corredata di quote assolute riferite al fondo scorrevole delle tubazioni, distanze orizzontali, materiali impiegati e pendenze dei condotti. Si dovranno evidenziare in blu i tratti di fognatura bianca, in rosso quelli di nera ed in verde quelli di mista.
5. Nel caso in cui ci siano più proprietà; dovranno essere firmate da tutti i proprietari riportati in colonna B del prospetto di identificazione degli immobili di cui alla nota 6. Nella dichiarazione di nulla osta da parte dei proprietari dei fondi interessati, ciascun proprietario dovrà rimarcare l'esattezza dei dati riportati nella relazione per il proprio immobile e dichiarare di approvare la rete di scolo del proprio comparto, con le eventuali servitù che ne derivassero per il proprio fondo.
6. Vanno indicati i proprietari degli immobili (o il proprietario, se è unico) che fanno parte del comparto di immissione, ed i dati di identificazione degli immobili di ciascuno, con indirizzo e n° di particella catastale dell'immobile.
In colonna C/P si deve indicare accanto a ciascuna superficie: C se si tratta di scarichi civili od assimilabili al civile, P se si tratta di scarichi da attività produttive.
La superficie è quella data dalla somma di tutte le superfici di calpestio dei piani fuori terra comprese murature e tramezzature, compresi bassi fabbricati.
7. Il titolare dello scarico è definito ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale del 24/05/1979, n°469, C.R. 3826, allegato D, ed è quindi il proprietario dell'immobile o, nel caso in cui ad uno scarico siano collegati più immobili, il proprietario dell'immobile in cui lo scarico è situato, o di quello più vicino.

	CASI PARTICOLARI	DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE INDISPENSABILI (accoglibili o meno caso per caso)
<input type="checkbox"/>	Pendenze inferiori alle minime regolamentari: 1,5% fognatura bianca, 3% fognatura nera. Innesto nella fognatura municipale a quota troppo prossima allo scorrevole	Dichiarazione con la quale ci si accolla ogni responsabilità circa il buon funzionamento della rete di fognatura bianca e nera privata
<input type="checkbox"/>	Scarico di acque reflue diverse da quelle domestiche e da quelle meteoriche	Dichiarazione con la quale si precisa che l'immobile non scarica acque reflue industriali ai sensi del D.Lgs n°152/99
<input type="checkbox"/>	Acque meteoriche attinenti cortili, aree sistemate, siti a quote inferiori rispetto alla quota di fondo scorrevole delle fognature municipali	Dichiarazione in tal senso e impegno per la richiesta della concessione di pozzi perdenti regolamentari presso il Comune o Ente Competente e impegno per allacciamento alle fognature municipali in caso di inconvenienti (tramite stazione di sollevamento)
<input type="checkbox"/>	Collegamento a fognature municipali non ancora in funzione	Impegno a rispettare le condizioni poste (non immissione sino al giorno.... Secondo le disposizioni della SMA Torino s.p.a.)
<input type="checkbox"/>	Attraversamento (di) o scarico (in) acque demaniali	Nulla osta della Regione Piemonte/Provincia (Ente competente)
<input type="checkbox"/>	Smaltimento totale o parziale delle acque meteoriche mediante dispersione nel terreno	Nulla osta/Autorizzazione Comune (Ente preposto)
<input type="checkbox"/>	Rete di fognatura incompleta (nei casi di immissione obbligatoria)	Impegno a presentare progetto di completamento entro 40 gg.
<input type="checkbox"/>	Aree o stabili in concessione	Controfirma (su istanza e progetto) della proprietà
<input type="checkbox"/>	Allacciamento a fognature comunali o a fognature private, di scarichi provenienti da altro Comune	Convenzione/nulla osta Comune ricettore (in copia)
<input type="checkbox"/>	Opere di fognatura che si sviluppino lungo la strada o passaggi privati	Dichiarare: "trattasi di strada/passaggio privato gravato/non gravato da servitù di uso pubblico"

ALLEGATO "B"

AVVERTENZE PARTICOLARI E INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PROGETTO:

- E' ammessa la presentazione di un unico progetto di fognatura anche per più proprietà, purchè confinanti;
- Le reti di fognatura bianca e nera possono essere presentate in un unico progetto;
- Non è ammessa la condotta di cemento per la rete di fognatura nera;
- La rete di fognatura nera necessita di un sifone a chiusura ermetica, ubicato dopo l'ultima immissione, entro il filo di proprietà;
- La rete di fognatura nera dovrà essere continua anche nei pozzi d'ispezione;
- I collegamenti alle fognature dovranno essere diretti (nel caso di un unico punto di immissione il raccordo tra i vari tratti dovrà avvenire entro il filo di proprietà);
- Nel caso in cui la fognatura pubblica sia di tipo separato, le canalizzazioni proseguono distinte fino ai rispettivi recapiti, essendo vietata l'immissione delle acque bianche nel collettore fognario delle nere e viceversa;
- Nel caso in cui la fognatura pubblica sia di tipo misto, le canalizzazioni proseguono distinte fino a valle di ciascun sifone a piè colonna e i nuovi fabbricati devono essere dotati di colonne di scarico separate per le acque nere, le bianche ed assimilabili;
- Qualora mancassero o fossero incerte o vi fosse discrepanza tra le quote di fondo scorrevole ricavate dalle tavole cartografiche del Comune di Balangero e le quote rilevate sul posto, potranno essere accettate le quote rilevate purchè controfirmate dal progettista;
- I tratti di fognatura da annullare vanno indicati in giallo; quelli ancora in funzione in nero; devono allegarsi in copia le autorizzazioni già rilasciate, anche in caso di progetto di variante;
- L'innesto delle fognature municipali dovrà essere previsto in generale a quote corrispondenti a 2/3 dell'altezza della tubazione (ad eccezione dei tubolari con diametro < 500 mm);

- L'immissione dovrà essere prevista a monte e a valle dei pozzi d'ispezione per le fognature ovoidali (policentriche) o circolari di diametro < 0,90 m;
- Eventuali aggiornamenti apportati sul progetto: dovrà essere riportata data e firma del progettista.

NOTE GENERALI

- Nel caso in cui le opere da realizzare interessino aree non riconosciute stabili ai sensi delle vigenti normative urbanistiche, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentata una relazione tecnica, a firma di professionista abilitato, in cui vengano evidenziati tutti gli accorgimenti e le tipologie costruttive da adottare al fine di garantire la stabilità dei terreni interessati dalle opere e quindi scongiurare dissesti di qualsiasi natura. Ultimate le opere, il progettista e il direttore dei lavori dovranno certificare la conformità delle stesse a quanto dichiarato nella relazione tecnica.
- Tutte le acque meteoriche attinenti le aree sistemate della proprietà devono trovare recapito nella fognatura bianca ove esistente. A giudizio potrà essere richiesta una dichiarazione integrativa relativa al completamento della rete bianca qualora la stessa dovesse rivelarsi insufficiente. E' fatto salvo il collegamento obbligatorio di tutti i pluviali (verso strada e non).

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO

Schema dell'impianto. Dati di PROGETTO relativi alla portata da smaltire e alla prevalenza dell'impianto.

IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Relazione tecnica da allegare a firma del progettista. Nella generalità dei casi non trattasi, strutturalmente, di opere fognarie vere e proprie (condotte, pozzetti d'ispezione e raccolta). L'autorizzazione alla loro installazione, data la specificità di questi impianti, talora strutturalmente complessi, deve essere rilasciata dagli uffici competenti per legge: è sufficiente l'impegno, in tal senso, da parte del progettista che contemporaneamente, anche solo in modo formale, è tenuto a stralciarli al progetto di fognatura.

NORME DI LEGGE

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le misure di prevenzione infortuni e di sicurezza di cui al d.p.r. 27/04/1955 n°47, al d.p.r. 07/01/1956 n° 164 e al d.p.r. 20/03/1956 n° 320, al d.lgs 19/09/1994 n°626 e succ., e del d.lgs. 14/08/1996 n°494 e suc c.